



Prot. n. 8278

Varese, li 04/11/16

Decreto n. 148

OGGETTO:

SEDE OPERATIVA VARESE - ANNO FORMATIVO 2015/2016: IMPEGNO DI SPESA PER EROGAZIONE DEL PIL – DOTE UNICA LAVORO POR 2014-2020 – UTENTI PIETROMARTIRE CLAUDIA, AMRY HAJ MEKKI, VARLARO ANTONIO E AZEB BELKACEM.

IL DIRETTORE

Dato atto che in applicazione dell'art. 30, comma 2 della L.R. 19/2007, così come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. l) della L.R. 37/2008, il Consiglio Provinciale ha Istituito l'Azienda Speciale della Provincia di Varese a decorre dal 31 dicembre 2009 con la contestuale cessazione dell'Istituzione ed ha provveduto ad adottare i conseguenti atti necessari;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 16 marzo 2016 di approvazione del piano – programma per l'esercizio 2016, del bilancio di previsione, del bilancio pluriennale 2016/2018 e relativi allegati;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 16 marzo 2016 di "Assegnazione delle risorse economiche al Direttore Generale per l'anno 2016";

Richiamati i seguenti atti:

- Programma Operativo Regionale Ob. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 tra le cui priorità vi è quella di promuovere il rilancio delle dinamiche occupazionali per contrastare la crisi, soprattutto con riferimento alle categorie vulnerabili, attraverso lo strumento dotale;
- d.d.u.o n 6758 del 14 luglio 2014 con il quale è stata data prima attuazione del Programma Garanzia Giovani della Regione Lombardia" nell'ambito dell'Avviso Dote Unica Lavoro POR FSE 2007-2013 per i giovani che hanno aderito a Garanzia Giovani a partire dal 1° Maggio 2014;
- D.d.g. n. 9619 del 16 ottobre 2014 – che approva tra l'altro l'Avviso per i giovani inoccupati e disoccupati di età compresa fra i 15 e 29 anni che non rientrano in un percorso di istruzione o formazione cosiddetto "stock";
- D.Lgs n. 150 del 24.09.2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- delibera della Giunta della Regione Lombardia n. X/4150 del 08.10.2015 "Linee guida per l'attuazione della dote unica lavoro programma operativo regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020" che, oltre ad approvare l'all. 1 "Linee Guida", conferma i principi cardine dello strumento universale "Dote Unica" e istituisce la "fascia 3 plus" per specifici target, a seguito della positiva esperienza avuta con la sperimentazione del 2013;



C.F.P. di GALLARATE - C.F.P. di LUINO - C.F.P. di TRADATE - C.F.P. di VARESE - C.F.P.I.L. di VARESE

- delibera della Giunta della Regione Lombardia n. X/4151 del 08/10/2015 "Reddito di autonomia: determinazioni in merito alle politiche attive del lavoro (Progetto di Inserimento Lavorativo – PIL)" con il quale viene istituito il reddito di autonomia denominato "PIL", strumento commisurato e non superiore al valore dei servizi di politica attiva effettivamente fruiti dalla persona nell'ambito della dote unica lavoro;
- il d.d.u.o. n. 8448 del 14 ottobre 2015 che, oltre a rifinanziare la dote unica lavoro, definisce l'applicabilità delle nuove modalità operative per le doti attivate nel periodo dal 15 ottobre al 11 dicembre 2015 e prevede l'emanazione di apposito atto contenente le modalità operative per il completamento dei percorsi PIL attivati;
- delibera della Giunta della Regione Lombardia n. X/4526 del 10.12.2015 "Attuazione della Dote Unica Lavoro Programma operativo regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020" ed in particolare l'all. 3 "Il sistema delle fasce di intensità di aiuto – Aggiornamento del modello di profilazione per accedere alla DUL", l'all.2 "budget operatore" e l'all. 1 "modalità di attuazione";
- d.d.u.o n. 11834 del 23.12.2015 "avviso dote unica lavoro por fse 2014 – 2020 attuazione delle d.g.r n. 4150 dell'8 ottobre 2015 e d.g.r. n. 526 del 10 dicembre 2015" con la quale è stata avviata l'attuazione del PIL nell'ambito dell'avviso Dote Unica Lavoro;
- circolare del Ministero del Lavoro n. 34 del 23.12.2015 che precisa come, in applicazione del D.Lgs n. 150/2015, debbano ritenersi disoccupati, oltre a chi non ha attività lavorativa, anche coloro che hanno attività lavorativa da cui ricavano un reddito inferiore al minimo escluso da imposizione e definisce che le attività di politica attiva del lavoro DLgs. 150/2015 debbano essere rivolte anche al collocamento mirato disabili, definendone la compatibilità con la L. 68/99;
- d.d.u.o n. 3249 del 13.04.2016 Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro. Approvazione della metodologia di calcolo del costo forfettario relativo al rimborso delle spese di vitto e trasporto ai partecipanti all'iniziativa di work experience presso gli Uffici giudiziari;
- delibera della Giunta della Regione Lombardia n. X/5053 del 18/04/2016 "Dote Unica Lavoro Programma Operativo Regionale - Fondo sociale europeo 2014-2020 – Interventi evolutivi";
- d.d.u.o. n. 3616 del 20.04.16 "determinazioni relative all'avviso dote unica lavoro por fse 2014 - 2020 di cui al d.d.u.o n. 11834 del 23 dicembre 2015 e ss.mm.ii" che modifica l'avviso dote unica lavoro dduo 11834 e stabilisce, tra l'altro, le definizioni per gli interventi evolutivi alla fascia 3 plus che prevedono, a partire dal 10 maggio 2016:
 - l'aumento dei massimali per l'area orientamento e accoglienza
 - riconoscimento quale risultato del tirocinio extracurricolare di 6 mesi;
 - modifica del massimale ISEE;
- d.d.u.o n. 5783 del 21.06.2016 "Manuale di gestione della Dote Unica Lavoro a valere sul Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 Obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione>: Approvazione aggiornamenti" (rev. 3);

Preso atto che il PIL ha la caratteristica di prevedere l'erogazione di una indennità di partecipazione proporzionale alla fruizione dei servizi di politica attiva previsti dalla DUL, sino a un massimo di €. 1.800,00 per sei mesi, a favore di beneficiari DUL che si trovino in situazioni di particolare svantaggio in base ai criteri di profilazione:

- stato di disoccupazione superiore a 36 mesi;
- ISEE familiare non superiore a 20.000 euro;
- non fruizione di alcuna integrazione al reddito;



AGENZIA FORMATIVA della PROVINCIA di VARESE

C.F.P. di GALLARATE - C.F.P. di LUINO - C.F.P. di TRADATE - C.F.P. di VARESE - C.F.P.I.L. di VARESE

Considerato che il PIP Dote Unica Lavoro sottoscritto dall'utente Amry Haj Mekki (ID 171681) in data 12/05/2016 e i PIP Dote Unica Lavoro sottoscritti dagli utenti Pietromartire Claudia (ID 171986), Varlaro Antonio (ID172015) e Azeb Belkacem (ID 171938) in data 13/05/2016 prevedono l'erogazione del PIL per un massimo di €. 1.800,00 commisurato e non superiore al valore dei servizi di politica attiva effettivamente fruiti dalla persona nell'ambito della dote unica lavoro;

Dato atto che il servizio formativo e di accompagnamento continuo previsti dai PIP, determinanti per la quantificazione del PIL, si sono regolarmente svolti e conclusi in data 21/10/2016 per l'utente Amry e in data 24/10/2016 per gli utenti Pietromartire, Varlaro e Azeb senza originare alcuna decurtazione dell'importo massimo del PIL erogabile;

Ritenuto di dover provvedere ad impegnare la somma di € 1.800,00 a favore di ciascuno degli utenti sotto richiamati:

Amry Haj Mekki (ID 171681)
Pietromartire Claudia (ID 171986)
Varlaro Antonio (ID172015)
Azeb Belkacem (ID 171938);

DECRETA

- 1) di assumere sul Bilancio 2016 dell'Agenzia Formativa l'impegno di spesa come di seguito indicato:

CONTO	DESCRIZIONE	C.d.C.	IMPORTO	CREDITORE
4.B.04	Spese per borse lavoro	VARESE	€ 1.800,00	Amry Haj Mekki
4.L.01	Imposta IRAP anticipata	VARESE	€ 70,20	Amry Haj Mekki
4.B.04	Spese per borse lavoro	VARESE	€ 1.800,00	Pietromartire Claudia
4.L.01	Imposta IRAP anticipata	VARESE	€ 70,20	Pietromartire Claudia
4.B.04	Spese per borse lavoro	VARESE	€ 1.800,00	Varlaro Antonio
4.L.01	Imposta IRAP anticipata	VARESE	€ 70,20	Varlaro Antonio
4.B.04	Spese per borse lavoro	VARESE	€ 1.800,00	Azeb Belkacem
4.L.01	Imposta IRAP anticipata	VARESE	€ 70,20	Azeb Belkacem

- 2) che la parte di PIL corrispondente alla quota di servizi non fruita dall'utente costituirà minor ricavo.

IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe Millefanti

